RASSEGNA STAMPA

Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia

D'Altro Canto

personale di Marco Ferri

23 luglio >15 agosto 2021

Auditorium San Pancrazio – Tarquinia

www.rp-press.it

Marco Ferri – D'altro canto

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", presenta D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri.

Comunicato stampa +

Segnala l'evento

+

Vai al navigatore dell'arte

23
LUGLIO 2021

Marco Ferri – D’altro canto

Dal 23 luglio al 15 agosto 2021
ARTE CONTEMPORANEA

Location

AUDITORIUM SAN PANCRAZIO
Tarquinia, Via Delle Torri, (Viterbo)

Orario di apertura

da lunedì a domenica ore 10-13 e 17-20

Vernissage

23 luglio 2021, 18

Sito web

https://artestoriatarquinia.it

Ufficio stampa

RP//PRESS

Autore

Marco Ferri

Autore testo critico

Marcello Carriero

Media partner

La Ceramica Moderna & Antica

D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative

Produzione organizzazione

S.T.A.S.

Sponsor

Fondazione Carivit

Patrocini

MIC (Ministero della Cultura)

LASCIA UN COMMENTO

Collegato come RP//PRESS. **Vuoi uscire?**

Commento:

PUBBLICA COMMENTO

Partner

A causa dell'evolversi delle ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni, si raccomanda di verificare la disponibilità e le modalità di accesso di ogni evento in presenza contattando direttamente la sede ospitante.

Metti in evidenza il tuo Evento!

Marco Ferri. D'altro canto

Venerdì 23 Luglio 2021 - Domenica 15 Agosto 2021

Executive NCC®
NCC S. Caramanico Terme
Prenota ora il tuo viaggio per visitare Caramanico Terme: benessere e relax!

Sito web
Indicazioni stradali

sede: **Auditorium San Pancrazio (Tarquinia, Viterbo)**.

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", presenta D'Altro Canto, personale di Marco Ferri.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di Marco Ferri scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: "Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".

"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".
Marcello Carriero

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre. In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

Informazioni:
Società Tarquiniense d'Arte e Storia
Via delle Torri 29/33, 01016 Tarquinia (VT)
0766 858194

arte contemporanea | personale

Marco Ferri – D'Altro Canto

Tarquinia - 23/07/2021 : 15/08/2021

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri.

INFORMAZIONI

Luogo: EX CHIESA DI SAN PANCRAZIO
Indirizzo: Via delle Torri - Tarquinia - Lazio
Quando: dal 23/07/2021 - al 15/08/2021
Vernissage: 23/07/2021 ore 18
Autori: Marco Ferri
Generi: arte contemporanea, personale
Orari: tutti i giorni 10 -13 | 17 - 20

Comunicato stampa

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' Auditorium San Pancrazio a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero

Leggi tutto

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di Marco Ferri scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: "Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. [...]

Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".
Con la mostra D'Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo D'Altro Canto, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: "promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea [...] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".
Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: "Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".

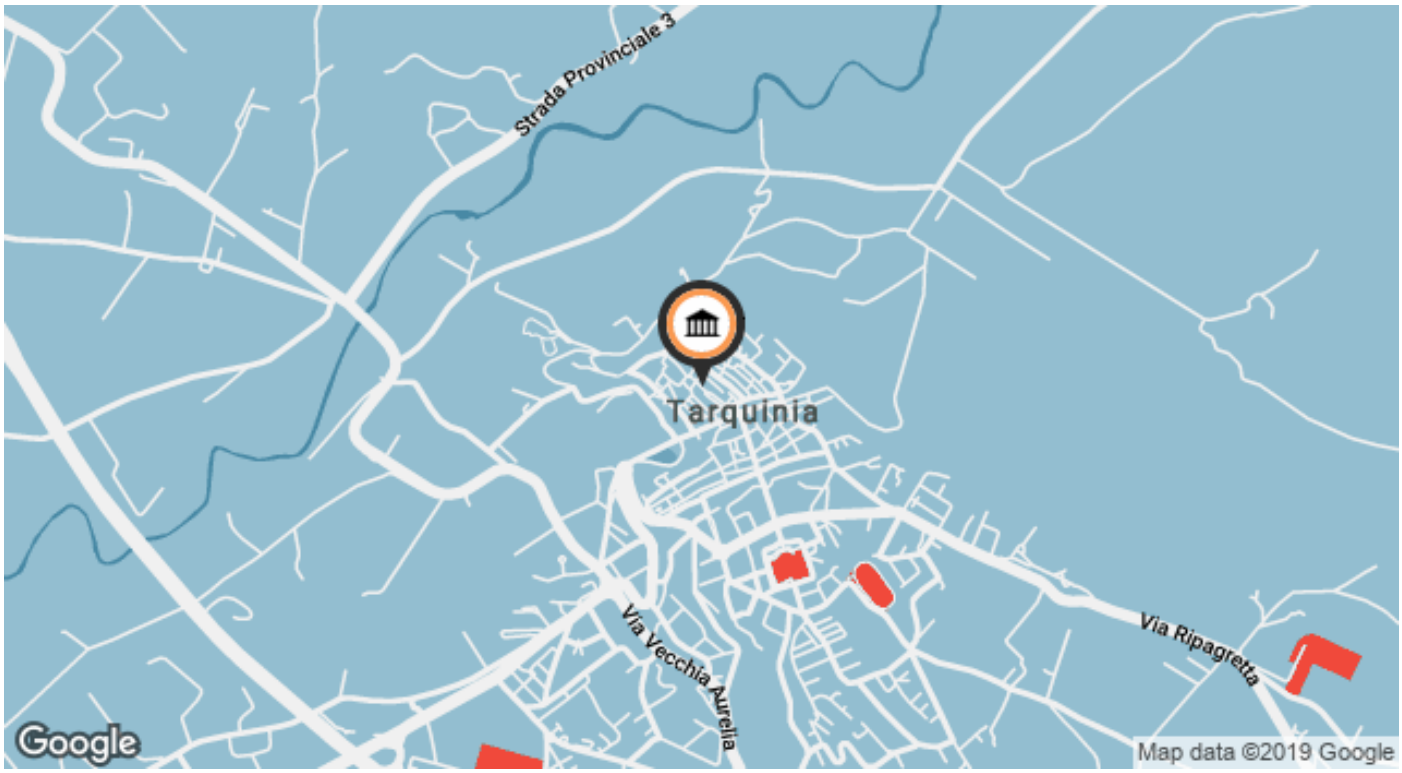
LA MOSTRA
L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.
In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.
D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia - Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", con il contributo di Fondazione Carivit ed è patrocinata e supportata dal MIBAC.

Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.
* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia
Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali. Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)



MARCO FERRI. D'ALTRO CANTO

Marco Ferri. D'Altro Canto, Auditorium San Pancrazio, Tarquinia

Dal 23 Luglio 2021 al 15 Agosto 2021

TARQUINIA | VITERBO

LUOGO: Auditorium San Pancrazio

INDIRIZZO: Via delle Torri 15

ORARI: tutti i giorni 10 -13 | 17 - 20

ENTI PROMOTORI:

Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia
Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"
Patrocinio del MiC - Ministero della Cultura

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 0766.858194

E-MAIL INFO: tarquiniense@gmail.com Sito:

SITO UFFICIALE: http://www.artestoriatarquinia.it

La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia* del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. [...] Proponendosi come segnali, ad esse è*

Tweet Salva

Dal 22 agosto 2021 al 26 settembre 2021
CAPRESE MICHELANGELO | MUSEO CASA NATALE MICHELANGELO BUONARROTI
MICHELANGELO GALLIANI. VERTIGO

Dal 18 agosto 2021 al 02 settembre 2021
VENEZIA | GALLERIA S. EUFEMIA
WONDERLAND 2021

Dal 20 agosto 2021 al 30 settembre 2021
LECCE | MUSEO SIGISMONDO CASTROMEDIANO
ALEC VON BARGEN. IL SOTTILE ATTO DI DIMENTICARE ED ESSERE DIMENTICATI

Dal 13 agosto 2021 al 24 ottobre 2021
ULASSAI | CAMUC – CASA MUSEO CANNAS
MARIA LAI. DI TERRA E DI CIELO

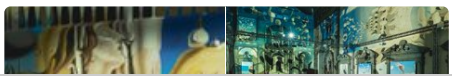
Dal 19 agosto 2021 al 01 settembre 2021
TRIESTE | SALA COMUNALE D'ARTE ·
BRUNA NALDI. FIORI

Dal 05 agosto 2021 al 01 settembre 2021
ROMA | STADIO DI DOMIZIANO
PINO SETTANNI. VIAGGI NEL QUOTIDIANO. DAL CINEMA ALLA REALTÀ 1966-2005

Arte.it
112.765 "Mi piace"
Ti piace
Scopri di più

Tweets by @ARTEit

arteit
@ARTEit
A Firenze un viaggio a 360 gradi nell'universo di Dalì arte.it/notizie/firenz…



Embed View on Twitter

connaturata la dimensione totemica".

Con la mostra *D'Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale*". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *"promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".*

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".*

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

MARCO FERRI · AUDITORIUM SAN PANCRAZIO

Tweet Salva

Condividi questa pagina
Aumenta la dimensione del testo
Diminuisci la dimensione del testo
Invia per email
Stampa
Rss

COMMENTI

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

LUOGO

Auditorium San Pancrazio

Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

MAGGIORI INFORMAZIONI
Link all'evento

DATA
Lug 23 2021 - Ago 15 2021
Evento passato

ORA
18:00

ETICHETTE
Mostra

D'Altro Canto | Marco Ferri

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' Auditorium San Pancrazio a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero. La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno

spaccato sull'opera del tarquiniese **Marco Ferri**, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: "Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".

Con la mostra *D'Altro Canto* di **Marco Ferri**, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale".
Continua e precisa nella prefazione in catalogo: "promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di **Marco Ferri**: "Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di **Marco Ferri**, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.
In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e

giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda.

Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di **Ferri.** Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di **Marco Ferri** narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto
Marco Ferri
Mostra personale | 23 luglio – 15 agosto 2021 Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)
Inaugurazione: Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00
Orari: tutti i giorni 10 -13 | 17 – 20
Informazioni evento su artestoriatarquinia.it

CONDIVIDI QUESTO EVENTO

+ Aggiungi a Google Calendar

+ iCal / Outlook export

Tags: MARCO FERRI

D’Altro Canto, la personale di Marco Ferri a Tarquinia

Di **RPpress** - Luglio 2021

La **Società Tarquiniense d’Arte e Storia della Città di Tarquinia,** nell’ambito del **Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”**,è lieta di presentare *D’Altro Canto*, personale dell’artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell’ **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull’opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l’omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco*. *Arteinceramica a Tarquinia*del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *“Avvolte in un’aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica”.*

Con la mostra *D’Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all’osservatore l’importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D’Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, “*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l’idea, propria dell’artista, per cui la visione dell’opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale*”. Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *“promuovere l’immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell’ambito del Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, ripercorrendone l’intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all’esperienza dell’Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs”.*

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *“Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell’occhio”.*

LA MOSTRA

L’Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà graficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da

empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S**., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

CONTATTI

S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT)

Tel: +39 0766.858194

Mail: tarquiniense@gmail.com

Sito: www.artestoriatarquinia.it

Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Instagram: artestoriatarquinia

Ufficio Stampa: RP//Press

Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it

Sito: http://www.rp-press.it

Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

MOSTRE

D'Altro Canto personale di Marco Ferri

Published 1 mese ago redazione1 mese ago • Bookmarks: 6

La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia* del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. [...] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".*

Con la mostra *D'Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale*". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *"promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea [...] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".*

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".*

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S.**, Società Tarquiniense d'Arte e Storia – **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA

Titolo: **D'Altro Canto – personale del Marco Ferri**

Inaugurazione: **Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00**

Durata: D**al 23 luglio al 15 agosto 2021**

Orari: **tutti i giorni 10 -13 | 17 – 20**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**

Con il contributo di: **Fondazione Carivit**

Patrocini: **MIC (Ministero della Cultura)**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.**

D'Altro Canto personale di Marco Ferri

Like 2 Tweet Pin it 51K+ 2 Condividi 2 Condividi

Tweet (http://twitter.com/share)

(/maria-letizia-paiato/image/news/gigarte_news_23388/default.jpg)

LUG
07

Quando? *Terminato domenica 15 agosto 2021*
Dove? *Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT) , Tarquinia, (Tarquinia)*

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' Auditorium San Pancrazio a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero. La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di Marco Ferri scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: "Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica". Con la mostra D'Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo D'Altro Canto, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: "promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs". Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: "Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio". LA MOSTRA L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre. In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato. D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021. D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia - Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", con il contributo di Fondazione Carivit ed è patrocinata e supportata dal MIBAC. Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative. L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S. * Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19. MARCO FERRI Biografia Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali. Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in

fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri) SCHEDA TECNICA Titolo: D'Altro Canto - personale del Marco Ferri Inaugurazione: Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00 Durata: Dal 23 luglio al 15 agosto 2021 Orari: tutti i giorni 10 -13 | 17 - 20 Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT) Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia - Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini" Con il contributo di: Fondazione Carivit Patrocini: MIC (Ministero della Cultura) Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative. CONTATTI S.T.A.S. Società Tarquiniense d'Arte e Storia Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT) Tel: +39 0766.858194 Mail: tarquiniense@gmail.com Sito: www.artestoriatarquinia.it Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia Instagram: artestoriatarquinia Ufficio Stampa: RP//Press Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821 Mail: press@rp-press.it Sito: http://www.rp-press.it Pagina FB: @russopaiatopress Instagram: rp_press

Pubblicata mercoledì 07 luglio 2021 Da Rp//press

Indirizzo suggerito S.T.A.S. (http://artestoriatarquinia.it)

Lascia un commento / scrivimi

NOME*

Name

EMAIL*

Email

MESSAGGIO*

PRIVATO O PUBBLICO*

Pubblico (mostra in questa pagina) Privato (invia solo a Rp//press)

Sei un utente reale?*

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

Cliccando su "invia il messaggio" accetto che il mio nome e la mail vengano salvate per la corretta erogazione del servizio

Invia il messaggio

Torna alle News (/maria-letizia-paiato/news)

Pubblicata mercoledì 07 luglio 2021

Marco Ferri – D'Altro Canto – Auditorium San Pancrazio a Tarquinia

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia

presenta

D'Altro Canto

personale di Marco Ferri

La **Società Tarquiniense** d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare **D'Altro Canto**, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà venerdì **23 luglio 2021 alle ore 18.00** presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio a Tarquinia**. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano

Invia il tuo comunicato a info@meloarte per la pubblicazione free
Gli articoli sono pubblicati gratuitamente

Cerca

CATEGORIE

Categorie

Seleziona una

Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: “Avvolte in un’aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica”.

Con la mostra D’Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all’osservatore l’importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo D’Altro Canto, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, “Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l’idea, propria dell’artista, per cui la visione dell’opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale”. Continua e precisa nella prefazione in catalogo: “promuovere l’immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell’ambito del Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, ripercorrendone l’intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […]

rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: "Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale.

IL CANALE ITGV MELOBOX

IL CANALE ITGV IL MELOGRANC ART GALLERY

L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S**., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI

Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA

Titolo: **D'Altro Canto – personale del Marco Ferri**

Inaugurazione: **Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00**

Durata: D**al 23 luglio al 15 agosto 2021**

Orari: **tutti i giorni 10 -13 | 17 – 20**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**

Con il contributo di: **Fondazione Carivit**

Patrocini: **MIC (Ministero della Cultura)**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.**

CONTATTI

S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT)

Tel: +39 0766.858194

Mail: tarquiniense@gmail.com [mailto:tarquiniense@gmail.com]

Sito: www.artestoriatarquinia.it [http://www.artestoriatarquinia.it/]

Pagina FB: Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Instagram: artestoriatarquinia

Ufficio Stampa: RP//Press

Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato

Tel: +39 3493999037 | +39 3483556821

Mail: press@rp-press.it [mailto:press@rp-press.it]

Sito: http://www.rp-press.it [http://www.rp-press.it/]

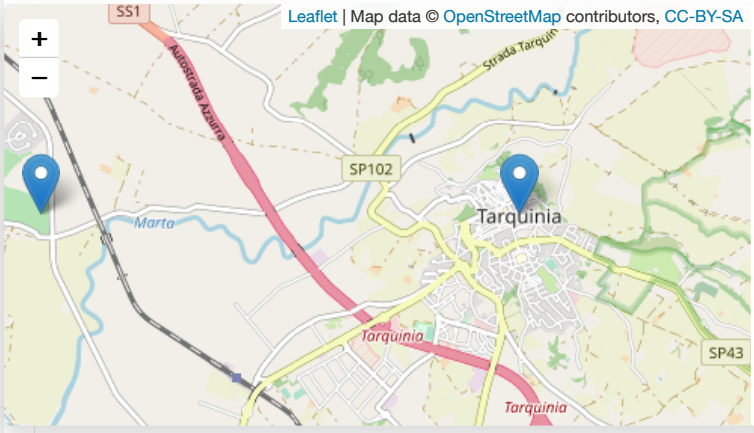
Pagina FB: @russopaiatopress

Instagram: rp_press

Mi piace [/#facebook] [] [/#twitter] [/#tumblr] [/#whatsapp] [/#linkedin] [/#pinterest] [/#facebook_messenger] Tweet [] [] [/#telegram]

MINISTERO DELLA CULTURA

D'Altro Canto personale di Marco Ferri



Auditorium San Pancrazio
Via delle Torri, 15 - 01016 Tarquinia (VT)

APERTURA

2021 23 LUG	**Inizio evento**
2021 15 AGO	**Fine evento**

Prenotazione
NON RICHIESTA

LUN (LUNEDÌ)	10:00-13:00 - 17:00-20:00
MAR (MARTEDI)	10:00-13:00 - 17:00-20:00
MER (MERCOLEDI)	10:00-13:00 - 17:00-20:00
GIO (GIOVEDI)	10:00-13:00 - 17:00-20:00
VEN (VENERDI)	10:00-13:00 - 17:00-20:00
SAB (SABATO)	10:00-13:00 - 17:00-20:00
DOM (DOMENICA)	10:00-13:00 - 17:00-20:00

DESCRIZIONE

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.
In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.
D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia - Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", con il contributo di Fondazione Carivit ed è patrocinata e supportata dal MIBAC.
Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.
** Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.*

© 2021 MiC - Ultimo aggiornamento 2021-07-22 10:56:27

CONTATTI

Tel

+39 0766.858194

Mail

tarquiniense@gmail.com

Website

www.artestoriatarquinia.it

Responsabile:

Luciano Marziano-Vasco Palombini

ECOEVENTS MOSTRE FIERE E SAGRE

D'Altro Canto personale di Marco Ferri

Di Redazione RTE

LUG 7, 2021 D'Altro Canto, Luciano Marziano, marco ferri, Vasco Palombini

Reading Time: 4 minutes

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia *presenta* D'Altro Canto personale di Marco Ferri

La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare ***D'Altro Canto*** personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia.

La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia* del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".*

> ***Con la mostra D'Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale.***

Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale*". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *"promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini",*

ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".*

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S**., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA

Titolo: **D'Altro Canto – personale del Marco Ferri**

Inaugurazione: **Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00**

Durata: D**al 23 luglio al 15 agosto 2021**

Orari: **tutti i giorni 10 -13 I 17 – 20**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**

Con il contributo di: **Fondazione Carivit**

Patrocini: **MIC (Ministero della Cultura)**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.**

CONTATTI

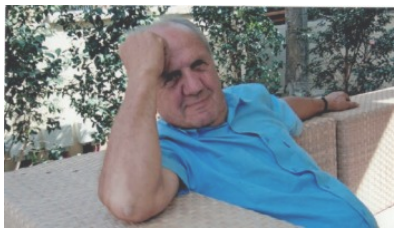
S.T.A.S. Società Tarquiniense d'Arte e Storia

Condividi:

Twitter Facebook

Correlati

Vasco Palombini il Premio Città Di Tarquinia
29 Agosto 2020
In "TG dell'E20"



Premio Città di Tarquinia
5 Agosto 2020
In "Ecoevents mostre fiere e sagre"

Silvia Celeste Calcagno vince il Premio Città Di Tarquinia
10 Settembre 2020
In "TG dell'E20"

« il borgo sospeso al via la 5° edizione dell'instagram photo contest

Alchimia fra arte e natura a Valentano »

Fede nell'umanità restaurata: ecco come questa signora su una sedia a rotelle sali le scale
Consigli e Trucchi
PurpleAds

Parallels® Desktop 17 per Mac
Esegui Windows su Mac
Mac
Esegui Windows su Mac con chip M1/Intel. Ottimizzato per macOS Bi Sur+Windows 10. Prova!
parallels.com
Inst
PurpleAds

Newtuscia.it Italia

CONTATTACI PER INFORMAZIONI:
0761.326210 - Confimpreseviterbo@gmail.com

cultura | Eventi | VITERBO e provincia

"D'Altro Canto", personale di Marco Ferri

7 Luglio 2021 Gaetano Alaimo "D'Altro Canto", personale di Marco Ferri

Executive NCC®
NCC S. Caramanico Terme
Prenota ora il tuo viaggio per visitare Caramanico Terme: benessere e relax!
Pescara
Sito web
Indicazioni stradali

NewTuscia – TARQUINIA – La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia* del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. [...]*

DALLE 21,00 ALLE 01,00
TORNANO
I SABATO NOTTE IN PISCINA
RIPARTIAMO DALLE SANE ABITUDINI
TERME DEI PAPI
www.terme.it

SERVIZI E POLITICHE DI CONCILIAZIONE NELLA PROVINCIA DI VITERBO

Acustica Bruno
Prova Gratuita Per 30 Giorni!
Centro Specializzato Per L'acufene

CELMA MARKETING SRLS
WHOLESALE & DISTRIBUTION

Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".

Con la mostra *D'Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale*". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *"promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea [...] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".*

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".*

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S.**, Società Tarquiniense d'Arte e Storia – **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Siamo tra i maggiori produttori di energia in Italia e lavoriamo per una nuova cultura dell'energia.
Scopri il futuro che abbiamo in mente.

ORSOLINI
Dal 1880 Cultura della Casa
140 ANNI

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA

Titolo: **D'Altro Canto – personale del Marco Ferri**

Inaugurazione: **Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00**

Durata: D**al 23 luglio al 15 agosto 2021**

Orari: **tutti i giorni 10 -13 | 17 – 20**

Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**

Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**

Con il contributo di: **Fondazione Carivit**

Patrocini: **MIC (Ministero della Cultura)**

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.**

CONTATTI

S.T.A.S.

Società Tarquiniense d'Arte e Storia

PurpleAds

← De Angelis-Orsomando: "Mistero Ati e gestione rifiuti a Cerveteri"

Agricoltura, Onorati-Di Berardino: "Approvato percorso formativo per le fattorie didattiche" →

Nel silenzio di oggi, la visione del domani

TERME SALUS ★★★★

BCC Credito Cooperativo Roma
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO
info@newtuscia.it

TUTTO IN 300 SECONDI
a cura di Gaetano Alaimo

300 secondi

Newtuscia.it Toscana

function ytVideo(id,videoId,width,height){ if (typeof ytb_api === 'undefined' || ytb_api === false) { cookie = "-nocookie"; } else { cookie = ""; } var params = { allowScriptAccess: "always", wmode : "opaque" }; var atts = { id: id }; swfobject.embedSWF("http://www.YouTube"+cookie+".com/v/"+videoId+"?enablejsapi=1&playerapiid=ytplayer&version=3&wmode=transparent&rel=0", id, width, height, "8", null, null, params, atts); }

D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri all'Auditorium San Pancrazio a Tarquinia

7 luglio 2021

La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco*. *Arteinceramica a Tarquinia* del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".*

Con la mostra *D'Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune*

confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *"promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".*

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".*

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le

opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S**., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio

studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco

COMMENTA SU FACEBOOK

0

Pubblicato il 17 Luglio, 11:22

Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, la Stas presenta D’Altro Canto, personale dell’artista Marco Ferri

TARQUINIA – La Società Tarquiniense d’Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell’ambito del Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, presenta D’Altro Canto, personale dell’artista Marco Ferri che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell’ Auditorium San Pancrazio a Tarquinia.

La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero e si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana; propone uno spaccato sull’opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l’omonimo premio.

In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di Marco Ferri scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arte in ceramica a Tarquinia del 2007,dove furono esposte sculture ceramiche acrome: “Avvolte in un’aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica”.

“Con la mostra D’Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all’osservatore l’importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo D’Altro Canto – specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS – “Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l’idea, propria dell’artista, per cui la visione dell’opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale”.

Privacy

“Promuovere l’immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell’ambito del Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, ripercorrendone l’intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche – continua e precisa nella prefazione in catalogo – La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all’esperienza dell’Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs”.

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: “Abbandonato il referentefigurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell’occhio”.

LA MOSTRA

L’Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell’artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall’altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l’artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre. In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le “alette” che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all’opera grazie all’interscambio tra l’opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell’opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L’interscambio è continuo: chi crea l’opera è l’autore, ma è l’opera stessa a suggerisce il risultato. D’Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.D’Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da S.T.A.S., Società Tarquiniense d’Arte e Storia -Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, con il contributo di Fondazione Carivit ed è patrocinata e supportata dal MIBAC. Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D’A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative. Al catalogo hanno contribuito: Fondazione Carivit e Galleria “Il Sole”. L’apertura della mostra sarà garantita anche dall’A.N.T.E.A.S.* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI BiografiaMarco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L’artista, dall’iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione “morandiana”, si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni

astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali. Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA Titolo: D'Altro Canto – personale del Marco Ferri Inaugurazione: Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00Durata: Dal 23 luglio al 15 agosto 2021 Orari: tutti i giorni 10 -13 | 17 – 20 Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT) Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini" Con il contributo di: Fondazione CarivitPatrocini: MIC (Ministero della Cultura)Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.Al catalogo hanno contribuito: Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole".

Cosa sarebbe successo se aveste investito $1K in Ethereum un anno fa?

eToro |

CLICCA QUI

Sponsorizzato

Il luogo in cui Barbara d'Urso vive a 63 anni ci ha lasciato scioccati

Free Hub |

Sponsorizzato

Mi faccio un caffè smart

Italian Tech per Lavazza |

Sponsorizzato

Se possiedi un computer, devi assolutamente provare questo gioco

Base Attack Force |

Sponsorizzato

Ti ricordi le gemelle più belle del mondo? Guardale oggi

Rest Wow |

Quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, Cultura, Sport, Meteo, Cronaca e tant'altro …

NAVIGATION

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia presenta D'Altro Canto personale di Marco Ferri

17 Luglio 2021 Notizie dai Comuni

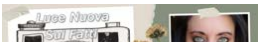
TARQUINIA (Viterbo) – La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio

DATA E ORA

Viterbo

Oggi è Lunedì 23 Agosto 2021Oggi è Lunedì 23 Agosto 2021

TOGETHER – TLN CH 94 E 848 DT



STAI CON ME – TLN CH 629 DT

CLICCA PER PROMUOVERE I TUOI EVENTI ARTISTICI E CULTURALI O PER PARTECIPARE AI CASTING

dell' Auditorium San Pancrazio a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di Marco Ferri scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: "Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".

Con la mostra D'Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo D'Altro Canto, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto

PER PARTECIPARE SCRIVI A redazione@tusciatimes.eu

RADIO SVOLTA MEDIA PARTNER

Clicca per ascoltare Radio Svolta

Clicca per ascoltare i Podcast di Tuscia Times sulla Radio

I NOSTRI SOCIAL

Seguici

Seguici

Seguici

Seguici

Contattaci

Trustpilot

jooble offerte di lavoro VITERBO

ELEZIONI AMMINISTRATIV 2021

NEWS WEEK – LUISA CIAMBELLA

espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: "promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: "Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e

Appuntamento del 03/08/2021

NOTIZIE DA MONTEFIASCO

Montefiascone, incidente tra due auto

15 Agosto 2021

I PIÙ LETTI

Il polpettone di tonno

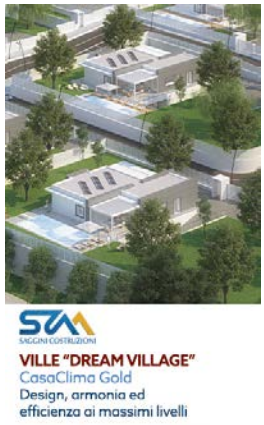
22 Agosto 2021

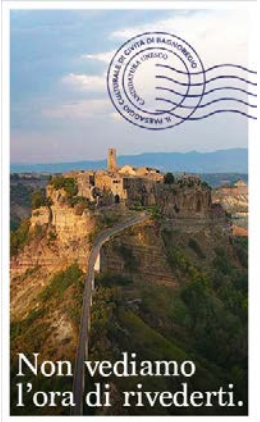
La Viterbese passa in Coppa Italia

21 Agosto 2021

E' morta

I NOSTRI SPONSOR





verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda.

Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale.

Nicoletta Orsomando, storica annunciatrice Rai

21 Agosto 2021

Asl Viterbo, servizio veterinario: "Iniziativa promossa per risalire ai proprietari dei cani vaganti identificati con microchip"

21 Agosto 2021

Leggi la rassegna completa

I NOSTRI PARTNERS

L’interscambio è continuo:
chi crea l’opera è l’autore, ma è l’opera stessa a suggerisce il risultato.

D’Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D’Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da S.T.A.S., SocietàTarquiniense d’Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, con il contributo di Fondazione Carivit ed è patrocinata e supportata dal MIBAC. Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D’A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.

Al catalogo hanno contribuito: Fondazione Carivit e Galleria “Il Sole”.

L’apertura della mostra sarà garantita anche dall’A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

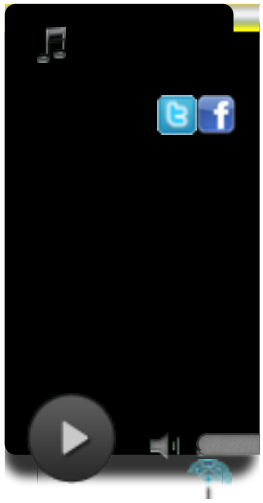
MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L’artista, dall’iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione “morandiana”, si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l’utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Di prestabilito non c’è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà

REGIONAL RADIO MEDIA PARTNER

Clicca per ascoltare Regional Radio



PUBBLICIZZA LA TUA AZIENDA

IL NOSTRO CANALE

CONFESERCENTI VITERBO

BANCA LAZIO NORD
Cooperazione. Responsabilità. Sostenibilità.
www.bancalazionord.it

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA · FROSINONE · LATINA · RIETI · VITERBO

DOTT. DANIELE PIETRUCCI

Confartigianato Imprese di Viterbo

ANCE VITERBO

I NOSTRI PARTNERS

dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA

Titolo: D'Altro Canto – personale del Marco Ferri

Inaugurazione: Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00

Durata: Dal 23 luglio al 15 agosto 2021

Orari: tutti i giorni 10 -13 | 17 – 20

Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)

Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., SocietàTarquiniense d'Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"

Con il contributo di: Fondazione Carivit

Patrocini: MIC (Ministero della Cultura)

Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.

Al catalogo hanno contribuito: Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole

PDF Text Print

Like 5

MARCO FERRI

SOCIETÀ TARQUINIENSE D'ARTE E STORIA

TARQUINIA

« Il campione d'Italia Ivan Zucco: "Difendo il titolo a Verbania e poi…"

Il Club Panathlon Viterbo ha premiato le eccellenze

YOUTUBE

Seguite il nostro canale YouTube

I NOSTRI SPONSOR

CERCA TRA GLI ARTICOLI

Search …

SCRIVICI

redazione@tusciatimes.eu

CALCIO VITERBESE

intopic

IL SANTO DI OGGI

- Il Santo del giorno – 23 agosto – Santa Rosa da Lima
- Il Santo del giorno – 22 agosto – Beata Vergine Maria Regina
- Il Santo del Giorno: 21 agosto – San Pio X
- Il Santo del giorno: 19

People Who Ended Up Marrying Their

Questa pianta penetra in profondità

Come eliminare le macchie su

A Tarquinia “D’Altro Canto”, la personale dell’artista Marco Ferri

ID Articolo: **3459836** DAL WEB mercoledì 7 luglio 2021 Tusciatimes.eu

1309

FACEBOOK

TWITTER

CREA PDF DELLA PAGINA

ATTENZIONE

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Tusciatimes.eu e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

TARQUINIA (Viterbo) – La Società Tarquiniense d’Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell’ambito del Premio Città di Tarquinia “Luciano Marziano-Vasco Palombini”, è lieta di presentare D’Altro Canto, personale The post A Tarquinia “D’Altro Canto”, la personale dell’artista Marco Ferri first appeared on TusciaTimes.eu (.it).

LEGGI SU TUSCIATIMES.EU

CORRELATI

COSÌ DUE AUTO NASCONDONO DUE AUTOVELOX A DISTANZA DI POCHI METRI

ALL'ASTA UNA CITROEN 2CV NUOVA CHE VALE 70.000 EURO

SALERNO SENZA PISTE: BICI E MONOPATTINI TRA LE AUTO E SUI MARCIAPIEDI (VIDEO)

PELLEZZANO, PRIMA CENA IN ROSA: RICAVATO IN BENEFICENZA

RAVELLO, PARCHEGGIO ABUSIVO IN AREA SEQUESTRATA: ARRESTATO

La tua nuova...

(http://www.castra.it/showroom/la-tua-nuova-cucina-su-misura-500e-di-sconto/)

(https://www.facebook.com/ST-Costruzioni-153204351946872/)

Questo sito utilizza i cookies (Informazioni che i siti web memorizzano sul computer dell'utente di Internet durante la navigazione, per motivi tecnici o per profilazione.)

Maggiori informazioni | Accetto l'utilizzo dei cookies

Tarquinia, venerdì 23 luglio si inaugura la mostra di Marco Ferri a San Pancrazio (https://www.lextra.news/tarquinia-venerdi-23-luglio-si-inaugura-la-mostra-di-marco-ferri-a-san-pancrazio/)

Pubblicato il 20 Luglio 2021, 17:23 (https://www.lextra.news/tarquinia-venerdi-23-luglio-si-inaugura-la-mostra-di-marco-ferri-a-san-pancrazio/)

(https://www.remax.it/trova/agenti-agenzie/agenzia/best)

Riceviamo dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia e pubblichiamo

La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021** alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione

della mostra *La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia* del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".*

Con la mostra *D'Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale*". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *"promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".*

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".*

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto – personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da **S.T.A.S**., Società Tarquiniense d'Arte e Storia – **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Carivit** ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.
Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

Al catalogo hanno contribuito: **Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole".** L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia
Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.
Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA
Titolo: **D'Altro Canto – personale del Marco Ferri**
Inaugurazione: **Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00**
Durata: **Dal 23 luglio al 15 agosto 2021**
Orari: **tutti i giorni 10 -13 | 17 – 20**
Luogo: **Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT)**
Promozione e Organizzazione: **S.T.A.S., Societa` Tarquiniense d'Arte e Storia – Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"** Con il contributo di: **Fondazione Carivit**
Patrocini: **MIC (Ministero della Cultura)**
Mediapartner: **La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.**
Al catalogo hanno contribuito: **Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole"**

(https://www.facebook.com/LeoTech.CAI)

La città
Quotidiano
di Viterbo e provincia
Direttore responsabile Mauro Galeotti

(https://www.hotelsalusterme.it/)

THE BRIDGE
FIRENZE 1969

TERME SALUS
Resort & Spa
(http://www.hotelsalusterme.it/)
VITERBO - STR. TUSCANESE 26,28

CENTRO ASSISTENZA TECNICA SVILUPPO IMPRESE
(http://www.confesercentiviterbo.it/)

Il Monastero
Pizzeria Forno a legna
VITERBO
Via Fattungheri, 10
(Quartiere S. Pellegrino)
Tel. 0761.324346
Chiuso il Mercoledì
Pizza tipica - Antipasti
(http://www.pizzeriailmonastero.it/)

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia presenta D'Altro Canto personale di Marco Ferri (/eventi/61575-la-societa-tarquiniense-d-arte-e-storia-della-citta-di-tarquinia-presenta-d-altro-canto-personale-di-marco-ferri.html)

17 Luglio 2021

Share Tweet

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' Auditorium San Pancrazio a Tarquinia.

La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero. La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di Marco Ferri scrivendo di lui, in occasione della mostra La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: "Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".

Con la mostra D'Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo D'Altro Canto, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale".

Continua e precisa nella prefazione in catalogo: "promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etruscu-ludens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs". Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: "Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".

LA MOSTRA L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre. In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri.

Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato. D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021. D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è promossa e organizzata da S.T.A.S., SocietàTarquiniense d'Arte e Storia - Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", con il contributo di Fondazione Carivit ed è patrocinata e supportata dal MIBAC. Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative.

Al catalogo hanno contribuito: Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole". L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S. * Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali. Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

SCHEDA TECNICA Titolo: D'Altro Canto - personale del Marco Ferri Inaugurazione: Venerdì 23 luglio 2021 ore 18.00 Durata: Dal 23 luglio al 15 agosto 2021 Orari: tutti i giorni 10 -13 I 17 - 20 Luogo: Auditorium San Pancrazio, in Via delle Torri n. 15. Tarquinia (VT) Promozione e Organizzazione: S.T.A.S., SocietàTarquiniense d'Arte e Storia - Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini" Con il contributo di: Fondazione Carivit Patrocini: MIC (Ministero della Cultura) Mediapartner: La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative. Al catalogo hanno contribuito: Fondazione Carivit e Galleria "Il Sole".

CONTATTI S.T.A.S. SocietàTarquiniense d'Arte e Storia Via delle Torri 29/33 01016 Tarquinia (VT) Tel: +39 0766.858194 Mail: tarquiniense@gmail.com (mailto:tarquiniense@gmail.com) Sito: www.artestoriatarquinia.it Pagina FB: SocietàTarquiniense d'Arte e Storia Instagram: artestoriatarquinia Ufficio Stampa: RP//Press Contatti: Marcella Russo e Maria Letizia Paiato Tel: +39 3493999037 I +39 3483556821 Mail: press@rp-press.it (mailto:press@rp-press.it) Sito: http://www.rp-press.it Pagina FB: @russopaiatopress Instagram: rp_press

Ti potrebbero interessare anche :

(/comunicati-stampa/pnt/f240b4aa-[illegible]-443d-b75d-9906380ceeba)

D'Altro Canto personale di Marco Ferri

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' Auditorium San Pancrazio a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

Pescara, 07/07/2021 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura (/comunicati-stampa/it/arte%20e%20cultura)) La **Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia**, nell'ambito del **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**,è lieta di presentare *D'Altro Canto*, personale dell'artista **Marco Ferri** che inaugurerà **venerdì 23 luglio 2021**alle ore 18.00 presso il prestigioso spazio dell' **Auditorium San Pancrazio** a Tarquinia. La mostra è accompagnata da catalogo con un testo critico di Marcello Carriero.

La mostra, che si colloca nel solco degli intenti del Premio, ossia promuovere e valorizzare la produzione ceramica contemporanea, artistica e artigiana, propone uno spaccato sull'opera del tarquiniese Marco Ferri, non solo perché eccellenza del territorio, ma anche quale figura profondamente legata a Luciano Marziano e Vasco Palombini, personalità cui si lega ed è dedicato l'omonimo premio. In particolare fu Luciano Marziano a caldeggiare e sostenere la carriera di **Marco Ferri** scrivendo di lui, in occasione della mostra *La Terra e il Fuoco. Arteinceramica a Tarquinia*del 2007, dove furono esposte sculture ceramiche acrome: *"Avvolte in un'aura di sacralità le forme elaborate da Marco Ferri rimandano alla morbidezza tondeggiante della pietra levigata dal trascorrere del tempo, alla struttura chiusa, compatta delle sculture cicladiche. […] Proponendosi come segnali, ad esse è connaturata la dimensione totemica".*

Con la mostra *D'Altro Canto* di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale. Nel progetto, già nel titolo *D'Altro Canto*, specifica Alessandra Sileoni, presidentessa di STAS, "*Marco Ferri si richiama e gioca a mettere in risalto il contesto espositivo. Oggi auditorium, la chiesa di San Pancrazio ha rappresentato nelle fasi più alte della medievale Corneto, il fulcro della vita religiosa ma anche civile, in quanto vi si officiavano le cerimonie ufficiali e qui si riunivano alcune confraternite. In realtà, il titolo è ambivalente e mira ad esprimere l'idea, propria dell'artista, per cui la visione dell'opera è soggettiva, e cambia a seconda di chi ne gode e in base al punto di visuale*". Continua e precisa nella prefazione in catalogo: *"promuovere l'immagine di un artista tarquiniese con una mostra nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", ripercorrendone l'intento di valorizzare a livello nazionale la produzione ceramica contemporanea […] rappresenta il lascito sedimentato di pratiche antiche. La formazione artistica di Marco Ferri ne è riprova, poiché i suoi esordi lo vedono impegnato nella sperimentazione del bucchero, quale tentativo di recupero delle proprie radici; partecipa all'esperienza dell'Etrusculudens di Sebastian Matta e si forma a livello pittorico anche a fianco di Brian Mobbs".*

Ancora, è Marcello Carriero nel testo che accompagna il catalogo a scrivere di Marco Ferri: *"Abbandonato il referente figurativo, le opere di Ferri esulano sia da una forma chiusa, sia della cifra stilistica nonché da un campo circoscritto perché si insinuano nelle più complesse grane della materia che ritorna, infatti, nel decoro, il cui ritmo supera la semplice composizione per farsi flusso, ripetizione e verso, poiché mai si blocca in una definizione permanente, continua, infatti, in una direzione che è invito al movimento dell'occhio".*

LA MOSTRA

L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato

e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.

In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.

D'Altro Canto - personale del Marco Ferri è visitabile tutti i giorni fino al 15 agosto 2021.

D'Altro Canto- personale del Marco Ferriè promossa e organizzata da **S.T.A.S.**, Società Tarquiniense d'Arte e Storia - **Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini"**, con il contributo di **Fondazione Cariviti**ed è patrocinata e supportata dal **MIBAC**.

Mediapartner:**La Ceramica Moderna & Antica; D'A Design e Artigianato, Arti Applicate e Decorative**.

L'apertura della mostra sarà garantita anche dall'A.N.T.E.A.S.

* Per la mostra verranno messe in atto tutte le direttive volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus COVID 19.

MARCO FERRI Biografia

Marco Ferri nasce nel 1968 a Tarquinia dove vive e lavora. L'artista, dall'iniziale fase giovanile, di una pittura focalizzata sul tema del paesaggio filtrato dalla lezione "morandiana", si è mosso verso una sempre più approfondita analisi delle articolazioni astratte. Tutti i suoi lavori hanno un comune denominatore: l'utilizzo della forma scultorea per superare i limiti della bidimensionali.

Di prestabilito non c'è niente, inizio sempre dai materiali che trovo o ritrovo nel mio studio e spesso non ho idea di quello che succederà dopo, in fondo il bello è proprio questo: si può giocare montando e smontando come fanno i bambini e a volte sorprendersi del risultato. (Marco Ferri)

(https://www.informazione.it/c/F240B4AA-006C-443D-B75D-9906380CEEBA/D-Altro-Canto-personale-di-Marco-Ferri) (https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=https://www.informazione.it/c/F240B4AA-006C-443D-B75D-9906380CEEBA/D-Altro-Canto-personale-di-Marco-Ferri&text=D'Altro Canto personale di Marco Ferri &url=https://www.informazione.it/c/F240B4AA-006C-443D-B75D-9906380CEEBA/D-Altro-Canto-personale-di-Marco-Ferri&via=informazionecs&lang=it) (https://www.pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.informazione.it/c/F240B4AA-006C-443D-B75D-9906380CEEBA/D-Altro-Canto-personale-di-Marco-Ferri&media=//imgs3.informazione.it/img/pr_def_md.jpg&description=D'Altro Canto personale di Marco Ferri) (https://www.linkedin.com/shareArticle?url=https://www.informazione.it/c/F240B4AA-006C-443D-B75D-9906380CEEBA/D-Altro-Canto-personale-di-Marco-Ferri) (https://www.tumblr.com/share?v=3?u=https://www.informazione.it/c/F240B4AA-006C-443D-B75D-9906380CEEBA/D-Altro-Canto-personale-di-Marco-Ferri&t=D'Altro Canto personale di Marco Ferri)

Per maggiori informazioni

Sito Web
https://artestoriatarquinia.it (https://artestoriatarquinia.it)

Ufficio Stampa
Maria Letizia Paiato
Russo//Paiato/Press (Leggi tutti i comunicati) (/comunicati-stampa/a/1A25D52A-F5A5-4AFB-8BCA-84DD4C67906A/RussoPaiatoPress)
Via Sacco 114
65128 Pescara
ptamlt@unife.it
0039 348 3556821

Allegati
Non disponibili

Potrebbe interessarti

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia presenta D'Altro Canto personale di Marco Ferri

(http://www.tusciatimes.eu) 17 luglio 2021 11:11

Windows su Mac

Esegui Windows su Mac con chip M1/Intel. Ottimizzato per macOS Bi
Sur+Windows 10. Prova!

parallels.com Inst

Fonte immagine: Tuscia Times - link (https://www.tusciatimes.eu/la-societa-tarquiniense-darte-e-storia-della-citta-di-tarquinia-presenta-daltro-canto-personale-di-marco-ferri/)

TARQUINIA (Viterbo) – La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare D'Altro Canto, personale dell'artista The post La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia presenta D'Altro Canto personale di Marco Ferri first appeared on TusciaTimes.eu (.it).

Leggi la notizia integrale su: **Tuscia Times (https://www.tusciatimes.eu/la-societa-tarquiniense-darte-e-storia-della-citta-di-tarquinia-presenta-daltro-canto-personale-di-marco-ferri/)**

Il post dal titolo: «La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia presenta D'Altro Canto personale di Marco Ferri» è apparso il giorno 17 luglio 2021 alle ore 11:11 sul quotidiano online *Tuscia Times* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Viterbo.

ARTICOLO PRECEDENTE
Il campione d'Italia Ivan Zucco:...

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/il-campione-d-italia-ivan-zucco-difendo-il-titolo-a-verbania-e-poi_34723701)

ARTICOLO SUCCESSIVO
Il Club Panathlon Viterbo ha...

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/il-club-panathlon-viterbo-ha-premiato-le-eccellenze-sportive_34723699)

Approfondisci questo argomento con le altre notizie

1 ora fa
A Tarquinia il progetto "Etrusco" promosso dalla società Tarquiniese d'arte e stor... (https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/a-tarquinia-il-progetto-etrusco-promosso-dalla-societ-tarquiniese-d-arte-e-storia_35140280)

D'Altro Canto personale di Marco Ferri

(https://radiotusciaevents.com) 07 luglio 2021 15:03

idealista

Case rural, Montesilvano

31.000 €

Case rural, Moscufo

60.000 €

Casa

245.000 €

Reading Time: 4 minutes La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia presenta D'Altro Canto personale di Marco Ferri La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", è lieta di presentare D'Altro Canto personale dell'artista Marco Ferri che inaugurerà venerdì 23 luglio 2021 alle ore 18.00 presso il prestigioso...

Leggi la notizia integrale su: **Radio Tuscia Events (https://radiotusciaevents.com/daltro-canto-personale-di-marco-ferri/ecoevents-eventi/)**

Il post dal titolo: «D'Altro Canto personale di Marco Ferri» è apparso il giorno 07 luglio 2021 alle ore 15:03 sul quotidiano online *Radio Tuscia Events* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Viterbo.

ARTICOLO PRECEDENTE
Nessun caso Covid accertato oggi

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/nessun-caso-covid-accertato-oggi_34598403)

ARTICOLO SUCCESSIVO
Sivan Arbel in concerto per "Cookin'Jazz"

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/sivan-arbel-in-concerto-per-cookin-jazz_34599035)

Approfondisci questo argomento con le altre notizie

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/il-cinema-arena-continua-fino-a-settembre_35105672)

19/08/2021 15:03

Il Cinema Arena continua fino a settembre (https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/il-cinema-arena-continua-fino-a-settembre_35105672)

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/etrusco-gli-appuntamenti-della-

32 minuti fa

"EtruSCO", gli appuntamenti della settimana (https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/etrusco-gli-appuntamenti-della-settimana_35141355)

MARCO FERRI ARTE

Arte Contemporanea

Shortcuts

- Address
- Telephone
- Alerts
- Contact The Business
- Videos
- Claim ownership or report listing

You May Also Like

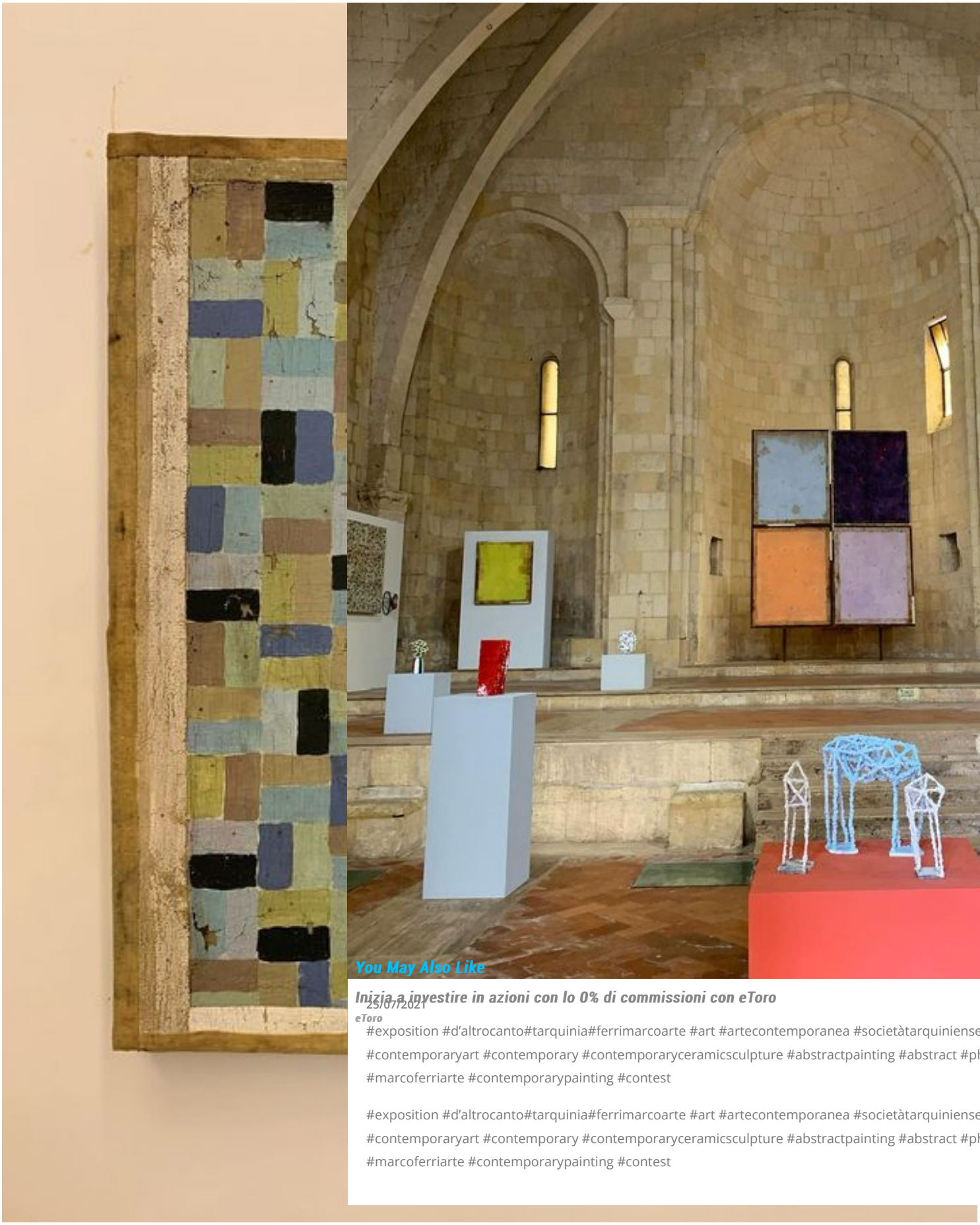
Sponsored Links by Taboola

Prestiti 2021: se sei un pensionato dovresti conoscere questa convenzione..
IBL Banca

Ti ricordi Nicole Minetti? Prova a non ridere quando vedi come sembra adesso
LawyersFavorite

Mi faccio un caffè smart
Italian Tech per Lavazza

Fino a € 6.500 di ecoincentivi su Nissan JUKE. Scopri di più
Nissan



You May Also Like

Inizia a investire in azioni con lo 0% di commissioni con eToro

eToro

25/07/2021

#exposition #d'altrocanto#tarquinia#ferrimarcoarte #art #artecontemporanea #società tarquiniensed #contemporaryart #contemporary #contemporaryceramicsculpture #abstractpainting #abstract #phc #marcoferriarte #contemporarypainting #contest

#exposition #d'altrocanto#tarquinia#ferrimarcoarte #art #artecontemporanea #società tarquiniensed #contemporaryart #contemporary #contemporaryceramicsculpture #abstractpainting #abstract #phc #marcoferriarte #contemporarypainting #contest

25/07/2021

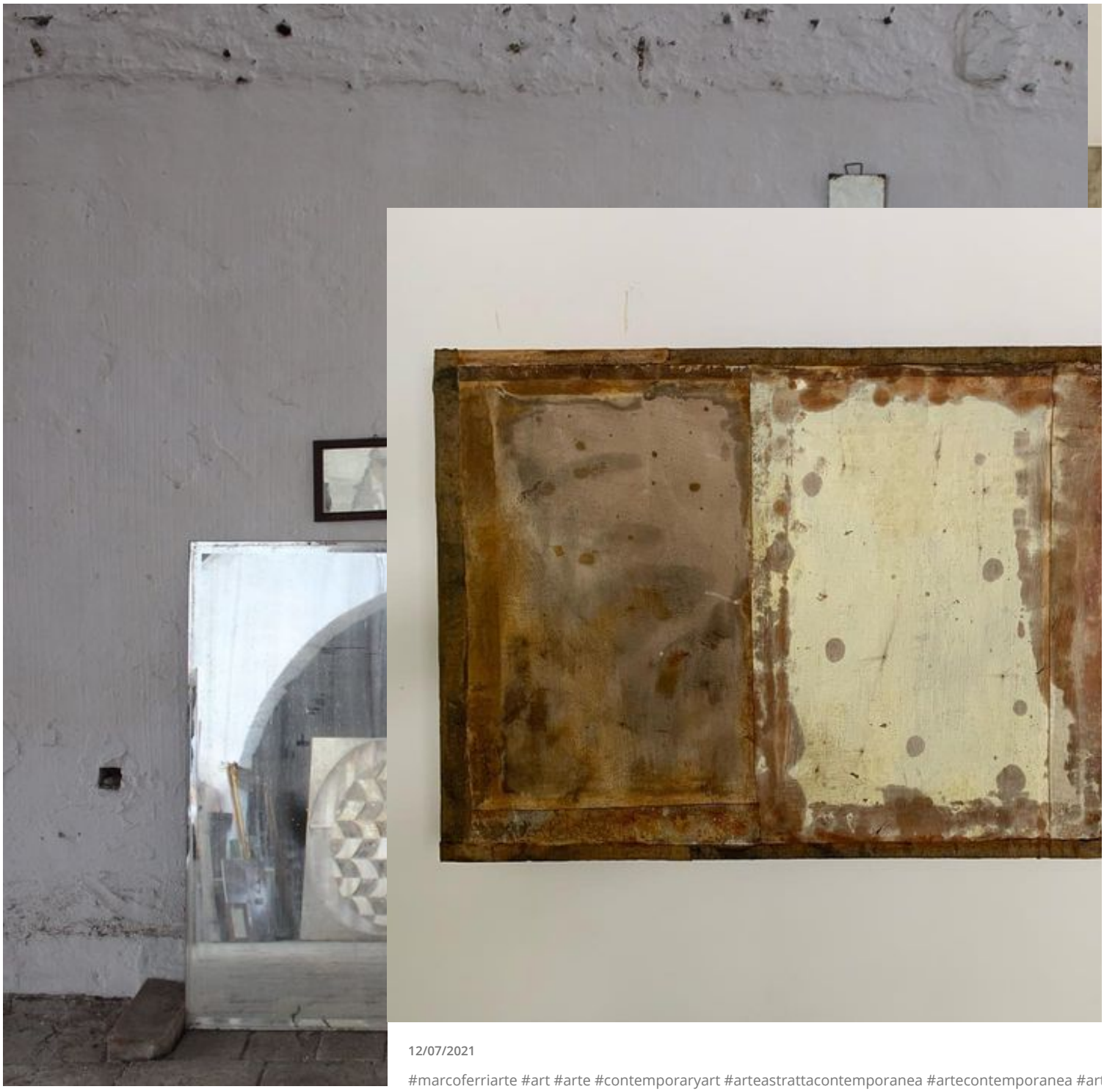
#exsposition #art #artoftheday #abstractart #arte #a
#sculpture_art #ferrimarcoarte #tarquiniastudio #ma
#d'altrocanto#photooftheday

#exsposition #art #artoftheday #abstractart #arte #a
#sculpture_art #ferrimarcoarte #tarquiniastudio #ma
#d'altrocanto#photooftheday

23/07/2021

#artoftheday #art #arte #artecontemporanea #contemporaryart #contemporarypainting #contempor
#tarquiniastudio #ceramic #ceramicart #ceramicsculpture #photography #photographyart #marcofer

#artoftheday #art #arte #artecontemporanea #contemporaryart #contemporarypainting #contempor
#tarquiniastudio #ceramic #ceramicart #ceramicsculpture #photography #photographyart #marcofer



13/07/2021

#photography #photooftheday #photo #art#arteastr
#contemporaryceramicsculpture #mirrors #marcofer
#photostudio #cera #ceramica #ceramicart #ceramic

#photography #photooftheday #photo #art#arteastr
#contemporaryceramicsculpture #mirrors #marcofer
#photostudio #cera #ceramica #ceramicart #ceramics

12/07/2021

#marcoferriarte #art #arte #contemporaryart #arteastrattacontemporanea #artecontemporanea #art
#contemporarysculptor #contemporarypainting #painting #photography #artcolector #artcontempor
#abstractpainting #abstractart #galleryart #galleryantiques #colors

#marcoferriarte #art #arte #contemporaryart #arteastrattacontemporanea #artecontemporanea #art
#contemporarysculptor #contemporarypainting #painting #photography #artcolector #artcontempor
#abstractpainting #abstractart #galleryart #galleryantiques #colors

21/07/2021

#art #exposition #art #arte #artecontemporanea #fe
#abstractart #abstractpainting #photography #photo

#art #exposition #art #arte #artecontemporanea #fe
#abstractart #abstractpainting #photography #photooftheday #abstrasculpture #instagram #instagood #photographer

14/07/2021

#marcoferriarte #ferrimarcoarte #art #arte #artecontemporanea #contemporaryceramicsculpture #c
#abstractart #abstract #abstractpainting #colors #gallery #galleryart #tarquiniastudio #photography

27/06/2021

#marcoferriarte #art #arteastrattacontemporanea #a
#tarquiniastudio #gallery #photography #photoofthe
#color #colors #colore

#marcoferriarte #art #arteastrattacontemporanea #a
#tarquiniastudio #gallery #photography #photoofthe
#color #colors #colore

17/06/2021

#art #arteastrattacontemporanea #arte #artist #artoftheday #artwork #artgallery #artcurator #conte
#contemporarypainting #painting #colors #abstractpainting #abstract #abstract_art #ferrimarcoarte #
#postminimalism #minimalism #sculpture #sculpture_art #galleryantiques #instagood #instagram

01/06/2021

#art #abstractart #artoftheday #photography #photo
#abstact_art #postminimalism #gallery #galleryart #f

#art #abstractart #artoftheday #photography #photo
#abstact_art #postminimalism #gallery #galleryart #f

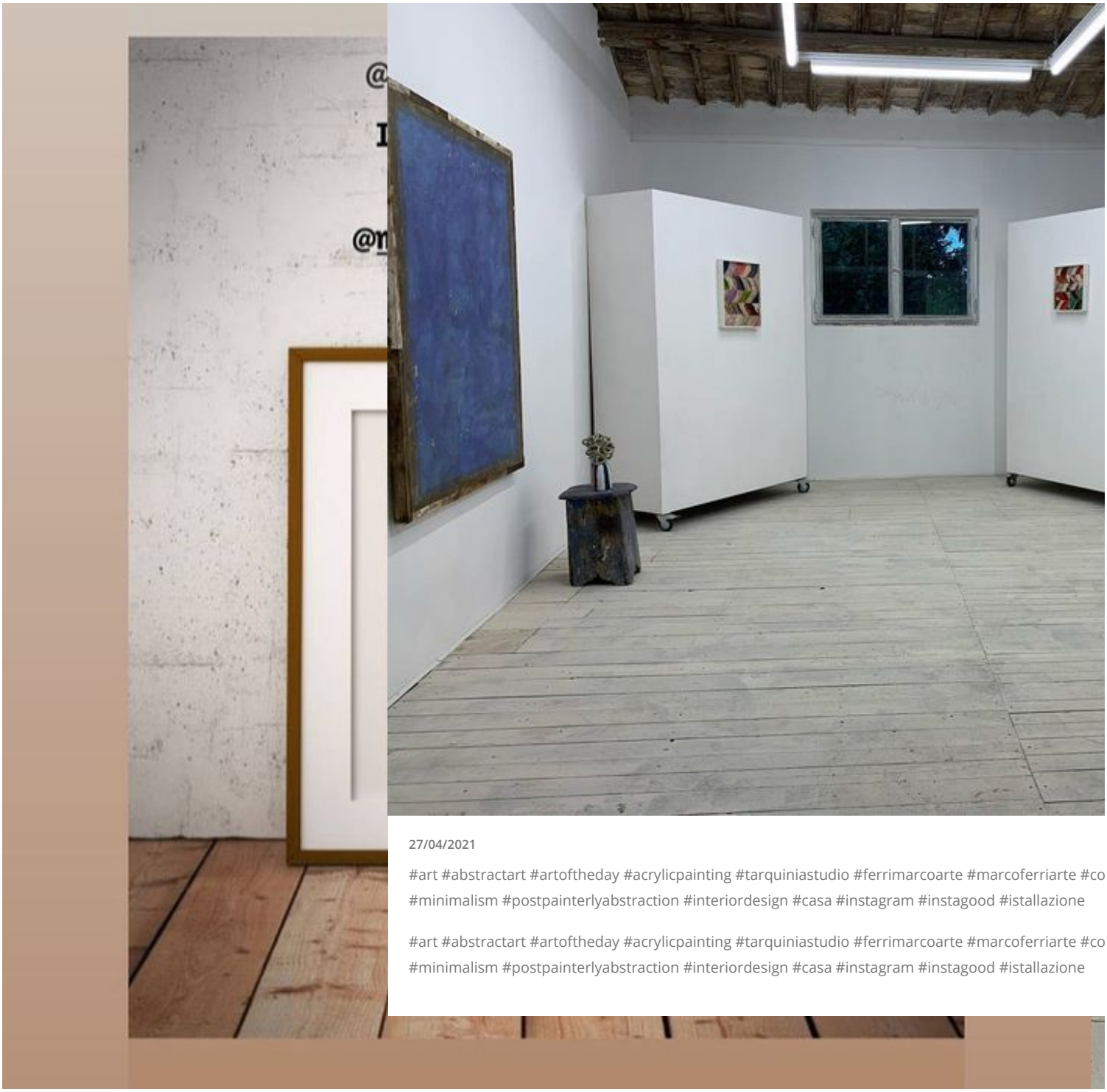
16/06/2021

#ceramica #ceramics #casette #ceramicsart #art #art

#ceramica #ceramics #casette #ceramicsart #art #art

30/04/2021

#art #abstractart #artwork #paiper #paiperart #carta #abstractpainting #painting #contemporarycera
#contemporarypainting #interiordesign #photography #photooftheday #ferrimarcoarte #marcoferria
#ceramica #ceramicart #ceramics



27/04/2021

#art #abstractart #artoftheday #acrylicpainting #tarquiniastudio #ferrimarcoarte #marcoferriarte #co
#minimalism #postpainterlyabstraction #interiordesign #casa #instagram #instagood #istallazione

#art #abstractart #artoftheday #acrylicpainting #tarquiniastudio #ferrimarcoarte #marcoferriarte #co
#minimalism #postpainterlyabstraction #interiordesign #casa #instagram #instagood #istallazione

27/04/2021

#mazzacanagallery #ferrimarcoarte #art #arte #contemporaryceramicsculpture #contemporaryart #gallery#galleryart #painting #contemporarypainting int
lio

#mazzacanagallery #ferrimarcoarte #art #arte #contemporaryceramicsculpture #contemporaryart #gallery#galleryart #painting #contemporarypainting

29/04/2021

#art #artoftheday #arte #artwork #artecontemporanea #contemporaryart #contemporaryceramicsculpture #photooftheday #paiper #paiperart #painting #conteporarypainting #ferrimarcoarte #marcoferriarte #tarquiniastudio #ceramica #abstractart #abstractpainting #abstract #interiordesign #postminimalism #galleryart

#art #artoftheday #arte #artwork #artecontemporanea #contemporaryart #contemporaryceramicsculpture #photooftheday #paiper #paiperart #painting #conteporarypainting #ferrimarcoarte #marcoferriarte #tarquiniastudio #ceramica #abstractart #abstractpainting #abstract #interiordesign #postminimalism #galleryart

01/04/2021

#art #abstractart #arte #artecontemporanea #abstra
#contemporarypainting #ferrimarcoarte #marcoferri

#art #abstractart #arte #artecontemporanea #abstra
#contemporarypainting #ferrimarcoarte #marcoferri

26/03/2021

#art #abstractart #artoftheday #arte #artwork #abstractpainting #contemporaryceramicsculpture #c
#contemporarypainting #contest #abstractart #painting #colors #colori #colore #ferrimarcoarte #ma
#minimalism #artecontemporanea #sculpture #instagood #instagram #photography #photographyd

17/03/2021

#art #abstractart #abstractpainting #contemporaryart #contemporarypainting #paintingoftheday #ferrimarcoarte #marcoferriarte #tarquiniastudio #colors #sculpture #ceramic #ceramicart #interiordesign #instagood #instagram #minimalism #postminimalism #gallery

#art #abstractart #abstractpainting #contemporaryart #contemporarypainting #paintingoftheday #ferrimarcoarte #marcoferriarte #tarquiniastudio #colors #sculpture #ceramic #ceramicart #interiordesign #instagood #instagram #minimalism #postminimalism #gallery

24/03/2021

#art#arte #artoftheday #artwork #contemporarycera
#abstractsculpture #ferrimarcoarte #marcoferriarte #

19/03/2021

#ceramica #ceramicart #sculpturecéramique #sculpture #abstractart #abstractpainting #abstractscul
#tarquiniastudio #contemporaryart #contemporarypainting #contemporaryceramics #ceramicaraku #

TP
News

Anno XX - N.1
LUGLIO - AGOSTO
2021

TERZA PAGINA

News

Notiziario di Arte Cultura Spettacolo Architettura Design

Direttore Responsabile: **Fabrizio De Santis** - Redazione Via Grumello 45 - 24127 Bergamo
tel. & fax 035/ 25 24 04 - email: terzapagina@fdesign.it
Autoriz. Tribunale di Bergamo N. 13 del 2-3-2002 - Sped. in Abb. Postale/ Bergamo - Pubblicità inferiore al 45%

ALESSANDRIA - Quadreria del Broletto di Palatium Vetus
CARRA' 140.

La mostra Carrà 140. Opere della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e da collezioni private alessandrine è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e realizzata dalla società partecipata Palazzo del Governatore srl, in occasione del 140° anniversario della nascita di Carlo Carrà (Quargnento 1881 – Milano 1966).
Attraverso 44 opere, tra oli, disegni e acqueforti, il percorso artistico di Carlo Carrà è testimoniato in ogni sua fase dall'approccio al divisionismo, all'esperienza futurista, dalla parentesi metafisica alla tradizione figurativa, ai paesaggi dipinti in molti luoghi della penisola.
L'esposizione si snoda attraverso un allestimento circolare che valorizza in modo fluido il susseguirsi delle fasi del percorso espressivo dell'artista, con particolare attenzione ai paesaggi che sono caratteristici di tutta la sua storia di pittore e in particolare dell'ultimo periodo.
L'opera icona della mostra è il collage Lacerba e bottiglia del 1914 dipinta al ritorno da Parigi dopo aver conosciuto e filtrato il cubismo di Picasso e Braque. Tra gli altri, in mostra il Grande fregio con putti danzanti, risalente al primo decennio del '900, Punta della dogana del 1948, il primo dipinto acquistato dalla Fondazione nel 2004; una serie di incisioni, mai esposte, in cui tornano i temi più cari all'artista e numerosi paesaggi, dipinti in Versilia, a Venezia, a Firenze e in Umbria, tra cui Campagna di Versilia risalente al 1965, un anno prima della sua morte.
A fare da corollario alla mostra un'altra esposizione, destinata a sviluppare interessanti confronti con il lavoro di Carrà. Si tratta di un compendio dei molti capolavori della collezione d'arte della Fondazione, che vanno dall'Ottocento alla fine del secolo scorso.Appartengono ad artisti quali Giovanni Migliara, Luigi Crosio, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Francesco Cino Bozzetti, Cesare Saccaggi, Luigi Onetti, Angelo Barabino, Pietro Morando, Cristoforo De Amicis, Giulio Benzi e Giuseppe Pietro Bagetti, oltre a sculture di Augusto Rivalta, Giovanni Battista Comolli e Leonardo Bistolfi. Sarà possibile ammirare anche alcuni dipinti della Fondazione ascrivibili all'astrattismo, di artisti italiani (Antonio Corpora, Afro Basaldella) e stranieri (Le Corbusier).

LALLIO (BG) - Chiesa di San Bernardino
ARTE E MUSICA ANTICA

Torna, seppur slittata dal mese di maggio all'estate, la Rassegna Arte e Musica Antica, luci, trame e sinfonie di rinascita, giunta quest'anno alla 40° edizione.
Quattro gli appuntamenti in programma:

Sabato 10 luglio	Insieme strumentale S. Giovanni di Lecco "Dalle sacrae venetiane di G. Gabrieli al '900" symphonie Gruppo di ottoni e percussioni
Venerdì 16 luglio	Ensemble Fantazyas - Roberto Balconi direttore "O come chiare e belle" G.F. Handel cantate 79, 81 e 143
Venerdì 13 agosto	Ensamble "Il Gene Barocco" "Piccole Misurgie Universali Vademecum di Seicento Musicale" Musiche di G. Frescobaldi, D.Castello, G.B. Fontana
Venerdì 27 agosto	Duo D'Amelio Rota "Sonate da tasto e coulisse" Duo trombone e pianoforte Musiche di G.P. Telmann, G. Donizetti, A. Guilmant, B. Marcello, D. Zipoli, L. Boccherini, A. Vivaldi

I concerti avranno luogo alle ore 21.00 sul sagrato della quattrocentesca chiesa di S. Bernardino, in caso di pioggia nella vicina Parrocchiale. Ingresso libero su prenotazione a info@sanbernardinolallio.it o 3356592861.

TARQUINIA - Auditorium
MARCO FERRI
D'ALTRO CANTO

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia della Città di Tarquinia, nell'ambito del Premio Città di Tarquinia "Luciano Marziano-Vasco Palombini", presenta D'Altro Canto, personale dell'artista Marco Ferri allestita dal 23 luglio al 15 agosto presso l' Auditorium San Pancrazio a Tarquinia.
Con la mostra D'Altro Canto di Marco Ferri, STAS intende avviare un percorso sui protagonisti della Tuscia, attraverso dei focus precisi capaci di restituire all'osservatore l'importanza del lavoro artistico legato al territorio ma simultaneamente dal valore nazionale e internazionale.
L'Auditorium San Pancrazio, immaginato come un ideale palcoscenico per le opere di Marco Ferri, sarà scenograficamente ritmato da quadri e sculture, con inserti fittili e innesti in ceramica e anche da sculture ceramiche, appartenenti alla più recente produzione dell'artista. Lavori che indagano il delicato rapporto con il colore e la luce, relazione atavica da un lato e calata nel solco delle indagini espressive e astratte del Novecento dall'altro, oltre a rendere evidente quello particolare fra l'artista e i due elementi costruttivi del pensiero artistico da sempre.
In particolare si evidenziano i cosiddetti lavori con le "alette" che, oltre ad innescare un rapporto empatico e giocato sul sentimento con lo spettatore, suggeriscono movimento all'opera grazie all'interscambio tra l'opera e chi la guarda. Proprio questo scambio continuo tra chi guarda e chi espone è nodale nell'opera di Ferri. Forme e segni, di matrice geometrica, non raccontano una storia precisa ma suggeriscono, nel frammento, una possibile connessione con un conosciuto ma dal valore collettivo. In tal senso, le opere di Marco Ferri narrano se stesse e il loro contenuto si esplicita nella forma stessa che, nelle sculture in ceramica, in particolare, aprono visioni nascono alla terza dimensione, coinvolgendo e avvolgendo lo spettatore in una dimensione tanto fisica quanto intellettuale. L'interscambio è continuo: chi crea l'opera è l'autore, ma è l'opera stessa a suggerisce il risultato.